

Ultima chiamata per i progetti di Servizio civile in Italia e all'estero

Lavorare in un'azienda tecnologica? Basta WhatsApp!

AAA cercasi mostri per il Festival dell'orrore a Mirabilandia

Dedicato alla povertà il Festival della dignità umana

Arriva a Torino il Salone dello Studente



Continua la richiesta di infermieri italiani nel Regno Unito

Apprezzati ambiente di lavoro e retribuzioni, la Brexit non fa paura



REUTERS

Gamma Polo
 Da € 10.900
 TAN 0% - TAEG 2,20%



Configura la tua Polo >



LEGGI ANCHE



AFP

La Brexit si allontana sempre di più. Berlino e Londra trattano sul 2019

ALESSANDRO BARBERA



Giovedì il voto su Brexit, una guida per scegliere gli investimenti

A CURA DI SANDRA RICCIO



Londra, allarme del G7: "Luscita dall'Europa è una minaccia globale"

PAOLO BARONI



WALTER PASSERINI

14/09/2016

“Continua la richiesta di personale sanitario nel Regno Unito. Mancano migliaia di infermieri e, a meno che non si vogliano chiudere gli ospedali, ce ne sarà bisogno per molto tempo. La Brexit non ci fa paura”. Questo il pensiero prevalente dei tanti giovani infermieri italiani che lavorano oltre la Manica. “Da tempo la Gran Bretagna è diventata una straordinaria garanzia di lavoro per migliaia di giovani infermieri disponibili a trasferirsi – spiega Giuseppe Biazzo, amministratore delegato dell’agenzia del lavoro Orienta SpA - La nostra divisione sanità ne ha già selezionati oltre 100 e altrettanti stanno per partire. La vera difficoltà non è nel trovare occasioni di lavoro per questi giovani, ma coprire le tante richieste che arrivano. Ad oggi solo il 15% delle richieste che provengono dalle strutture sanitarie inglesi vanno in porto. La principale difficoltà è la conoscenza della lingua inglese. Al momento non registriamo nessun cambiamento a seguito della Brexit”.

I giovani infermieri italiani che si sono già trasferiti apprezzano molto l’ambiente di lavoro inglese, per la meritocrazia, il contesto multietnico, le possibilità di crescita personale, gli stipendi. Le retribuzioni sono più alte rispetto all’Italia e permettono di sostenere le spese principali e anche di mettere qualcosa da parte. L’elevato costo della vita è un falso mito, o meglio, è vero a metà. Con le retribuzioni garantite agli infermieri si vive bene.

Da ricordare che le assunzioni sono tutte con contratti a tempo indeterminato e le retribuzioni variano da 21,909 sterline (oltre 30 mila euro) a 28,180 sterline (39.600 euro). Coloro che non hanno il Pin number, ossia il numero di iscrizione all'ordine professionale necessario per poter svolgere l'attività di infermiere in Inghilterra, possono comunque iniziare a lavorare da subito come Healthcare assistant con una retribuzione di 17.978 sterline (pari a circa 25 mila euro annuali), per poi passare ad una retribuzione superiore e specifica per gli infermieri professionali non appena ottenuto il Pin number.



Alcuni diritti riservati.



MIGLIORTARIFFA.IT S.R.L.

L'app di Tariffa.it ti suggerisce la miglior tariffa telefonica, in base a come utilizzi il telefono. L'app è gratuita, semplice, precisa! Scaricala subito sul tuo smartphone Android!

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE



(Sponsor)

14/09/2016
72 anni sembra averne 52!
Questa nonna rivela il suo metodo per soli 23 euro.



24/06/2016

AFP

Visto, lavoro, pensioni:
ecco le conseguenze pratiche per i britannici (e gli it...



02/07/2016

Compagnie low cost in fuga da Londra. E Ryanair pensa a un'alleanza con Alitalia

**SCOPRI CHE CASA SEI.
PUOI VINCERE UN TV
SAMSUNG ULTRA HD.**

Concorso valido fino al 20/12/2016.
Consulta il regolamento del concorso a premi
"Zurich che casa sei" sul sito www.zurichcasa.it

[Gioca e vinci >](#)